



Milano, 7 agosto 2017

PRIME MISURE APPLICATIVE RIGUARDANTI LE DISPOSIZIONI REGIONALI , DI CUI ALLA D.G.R. 19 GIUGNO 2017 – N. X/6738, CONCERNENTI L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI DI ALLUVIONI (PGRA) NEL SETTORE URBANISTICO E DI PIANIFICAZIONE DELL’EMERGENZA, AI SENSI DELL’ART. 58 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO COSI’ COME INTEGRATE DALLA VARIANTE ADOTTATA IN DATA 7 DICEMBRE 2016 CON DELIBERAZIONE N. 5 DAL COMITATO ISTITUZIONALE DELL’AUTORITA’ DI BACINO DEL FIUME PO’

MISURE APPLICATIVE E INDICAZIONI OPERATIVE PER LE AREE CHE RISULTANO CLASSIFICATE R4 ALL’INTERNO DEGLI AMBITI DI PGRA INTERESSATI DAI TORRENTI SEVESO, GARBOGERA, PUDIGA O LOMBRA O MUSSA, NIRONE O PUDIGA O FUGONE O MERLATA E FIUME LAMBRO

In riferimento ai punti 3.1.3 e 3.1.4 dell’allegato A, della D.g.r. 19 giugno 2017 – n. X/6738, nelle more del completamento delle specifiche varianti al PAI nonché dei conseguenti adeguamenti del PGT, previsti dall’art. 59 delle NdA del PAI, si precisano le seguenti misure applicative e indicazioni operative per la gestione degli interventi edilizi.

Entro le aree che risultano classificate come R4 – rischio molto elevato (ovvero entro le aree che risultano già edificate nell’Ortofoto AGEA 2015 pubblicata sul GEOPortale della Regione Lombardia), in assenza di valutazioni più dettagliate delle condizioni di pericolosità e rischio locali o di valutazioni preliminari sulla base degli eventi alluvionali più significativi o di altre indicazioni da parte di questa Amministrazione, si richiede che:

- a) gli interventi edilizi, ricadenti nelle aree classificate come R4, interessanti i piani terra, i piani interrati ed i piani campagna, siano supportati da uno “studio di compatibilità idraulica” che utilizzi come dati tecnici di input tutte le informazioni del PGRA, al fine di garantire la NON modifica del regime idraulico dell’area allagabile;
- b) gli interventi edilizi, ricadenti nelle aree classificate come R4, NON interessanti i piani terra, i piani interrati ed i piani campagna, si ritengono considerati a “quota di sicurezza”, pertanto possono essere accompagnati solo da una asseverazione del progettista che attesti la NON modifica del regime idraulico dell’area allagabile.

Per quanto riguarda gli interventi edilizi ricadenti nelle aree classificate come R4, in riferimento alla compilazione della varia modulistica edilizia unificata e standardizzata di cui alla D.g.r. 17

Area Pianificazione Urbanistica Generale
Unità Gestione Pianificazione Generale

luglio 2017 – n. X/6894, si precisa che gli stessi dovranno essere sempre corredati, per i due casi sopra descritti, o dallo “studio di compatibilità idraulica” (lett. a) o accompagnati da opportuna asseverazione del progettista (lett. b).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UNITA'
Geom. Fabio Visintin

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Simona Collarini

Copia in formato aperto per pubblicazione su portale istituzionale